

Secondo anno – Laurea triennale in Beni Culturali

Offerta Laboratori A.A. 2020-2021

Caratteristiche dei laboratori

Dall'A.A. 2020-21 sono attivi i laboratori del Corso di Laurea in Beni Culturali, previsti nel secondo anno del piano didattico per un totale di 6 crediti (l'offerta si rinnoverà ogni anno, anche con inserimento di laboratori diversi). Ogni credito di laboratorio corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente, e quindi solo a una piccola parte delle ore verranno svolte dal o dagli insegnanti, perché questo tipo di attività prevede una partecipazione più attiva, e perciò un maggiore impegno, da parte degli studenti. Si ricorda inoltre che i laboratori fanno parte della didattica erogata dall'università, e quindi non sono accettati attestati di frequenza che provengano da enti esterni, aziende, associazioni e realtà pubbliche o private di varia natura. Ogni laboratorio ha almeno un docente responsabile, che può decidere di inserire nel laboratorio anche attività esterne, ma sempre sotto la sua supervisione e con la sua garanzia scientifica. Al termine del laboratorio lo studente produrrà il lavoro finale richiesto dal docente, che sarà diverso per ogni laboratorio; il docente a sua volta fornirà allo studente un attestato conclusivo con l'indicazione dei crediti conseguiti, che poi verrà presentato alla segreteria studenti affinché l'attività sia caricata in carriera.

Elenco dei laboratori attivati – A.A. 2020-21

Seminario Corrado Ricci – 2 cfu

Docenti responsabili: Proff. Luigi Canetti e Sebastiana Nobili

Contenuti: il «seminario Corrado Ricci» prevede annualmente l'intervento di un esperto di livello internazionale, che nelle sue lezioni affronti metodi e problemi relativi alla gestione del patrimonio culturale. Per l'A.A. 2020-21 il Seminario Ricci sarà tenuto dal Prof. Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte, già direttore del Getty Center for the History of Art and Humanities di Los Angeles, e della Scuola Normale Superiore di Pisa. L'argomento prescelto dal relatore è la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale.

Numero massimo di studenti: seminario senza limiti di numero

Periodo di svolgimento: secondo semestre (2-7 maggio 2021)

Modalità di accesso: inviare una email di richiesta alla docente responsabile del corso, sebastiana.nobili@unibo.it

Luogo di svolgimento: Palazzo dei Congressi, Largo Firenze, Ravenna.

Laboratorio di Archivistica – 2 cfu

Docente responsabile: Prof. Stefano Allegrezza

Contenuti: Il laboratorio intende fornire le competenze necessarie per lo svolgimento di attività di descrizione archivistica con l'obiettivo di favorire il contatto diretto con la documentazione mediante attività di analisi formale e descrizione e avvicinare gli studenti al lavoro d'archivio, imparando a realizzazione elenchi di consistenza ed inventari. Dopo una breve introduzione agli strumenti di descrizione archivistica e ai principali standard a livello nazionale ed internazionale, verranno illustrati gli applicativi software per la descrizione archivistica oggi più utilizzati in Italia. Seguirà una attività pratica di descrizione archivistica (schedatura) di materiali archivistici. A ciascuno studente (o a ciascun gruppo di studenti) verrà assegnato un progetto da svolgere autonomamente, che verrà poi presentato al termine del laboratorio.

Numero massimo di studenti: 12

Periodo di svolgimento: secondo semestre (aprile-maggio 2021), con orario da concordare insieme agli studenti iscritti (circa 6 ore di presentazione da parte del docente; poi lavoro individuale; infine presentazione dei lavori)

Modalità di accesso: inviare una email di richiesta al responsabile del corso, stefano.allegrezza@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza/da remoto

Laboratorio di Lettura dell'opera d'arte dal tardoantico al contemporaneo – 2 cfu

Docenti responsabili: Proff. Maria Cristina Carile, Barbara Ghelfi, Gian Luca Tusini, Alessandro Volpe.

Contenuti: Il laboratorio intende affrontare criticamente la lettura dell'opera d'arte in una prospettiva di lungo corso, tra la tarda antichità, il medioevo occidentale e bizantino, e l'età moderna e contemporanea. Al termine del laboratorio lo studente potrà possedere qualche strumento in più per osservare l'opera nella sua complessità, valutarne la qualità e poter così procedere a uno studio più approfondito. A tal fine, dopo un'introduzione dei docenti, dimostrazioni pratiche, anche comparative, di approccio alla struttura e all'analisi dell'opera, gli studenti dovranno confrontarsi con l'opera stessa, scelta fra i vari periodi, in un'attività fondamentale per lo storico dell'arte che potrà configurarsi anche come un lavoro di gruppo.

Numero massimo di studenti: 12

Periodo di svolgimento: secondo semestre (marzo-aprile 2021), con orario da stabilire (3 ore di presentazione da parte dei docenti, seguite da lavoro individuale) (2 cfu 50 ore totali di attività)

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile e selezione, prof. Alessandro Volpe: a.volpe@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza/da remoto. Preferibilmente in presenza, nella specificità dell'emergenza sanitaria potranno essere previsti incontri online

Laboratorio Didattico Progetti Espositivi (LaDiPe) – 2 cfu

Docente responsabile: Prof. Giulia Crippa

Contenuti: Il laboratorio si presenta come un luogo di sperimentazione delle possibilità dei linguaggi espositivi, con la costruzione di narrative che compongano percorsi di visita su temi di natura diversa, attraverso sia un'elaborazione concettuale, sia nella realizzazione pratica di un'esposizione. Il laboratorio è concepito come realizzazione di un progetto espositivo che integra produzioni provenienti dai principali campi della conoscenza e vuole fornire agli studenti gli strumenti tecnici per il trattamento espositivo attraverso il materiale elaborato per la realizzazione di una performance espositiva finale, invitando i mediatori e il pubblico a riflettere sui processi di produzione, legittimazione e diffusione della conoscenza. Obiettivo del LaDiPe è quello di stabilire uno spazio di dubbio ed esitazione in grado di fornire consapevolezza ai produttori (e mediatori) e al pubblico della loro presenza, aprendo così la possibilità del loro esercizio critico, attraverso l'appropriazione - anche paradossale, talvolta ironica - delle procedure spesso "invisibili" di realizzazione di un'esposizione.

Numero massimo di studenti: 10

Periodo di svolgimento: secondo semestre, con orario da concordare insieme agli studenti iscritti. **Modalità di accesso:** inviare una email di richiesta a giulia.crippa2@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza (se possibile) / da remoto (se necessario)

Laboratorio di rilievo e documentazione digitale dei contesti archeologici - 2 cfu

Docenti responsabili: Andrea Augenti, Maurizio Cattani, Antonio Curci, Enrico Giorgi

Tutor: Andrea Fiorini, Simone Mantellini

Contenuti: Il laboratorio è dedicato alle moderne tecniche di documentazione e indagine di siti, monumenti antichi e del paesaggio archeologico, e prevede attività di rilievo topografico e fotogrammetrico (stazione totale, fotogrammetria, gps), analisi degli elevati (archeologia

dell'architettura), utilizzo del GIS, e avranno per oggetto aree o edifici del centro storico di Ravenna. Il programma prevede esercitazioni pratiche di rilievi strumentali sul campo e attività in laboratorio dedicati alla elaborazione, restituzione e analisi dei dati.

Per l'a.a. 2020/2021 il Laboratorio si svolgerà a Ravenna e avrà per oggetto spazi e monumenti della città, che saranno documentati e investigati in collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Ravenna, il Comune e il Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico.

Numero massimo di studenti: 10

Periodo di svolgimento: 12-16 aprile 2021, ore 12:30-16:30

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo dei tutor: andrea.fiorini6@unibo.it, simone.mantellini@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza, presso Casa Traversari - UOS del Dipartimento di Storia Culture Civiltà.

Laboratorio di rilievo e documentazione di materiali post-classici – 2 cfu

Docente responsabile: Prof. Massimiliano David

Contenuti: Il laboratorio intende introdurre gli studenti alle classi dei materiali e alle tecniche di rilievo e documentazione in archeologia post-classica. I materiali presi in esame provengono da contesti archeologici della città di Ravenna. L'interesse sarà incentrato in particolare sui materiali ceramici e lapidei di epoca tardoantica.

Numero massimo di studenti: 5

Periodo di svolgimento: secondo semestre (aprile-maggio), con orario da stabilire (5 ore di presentazione da parte del docente seguite da lavoro individuale)

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile: massimiliano.david@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza, presso Casa Traversari

Laboratorio di Computer Graphics 1: elaborazione di immagini – 3 cfu

Docente responsabile: Prof. Alessandro Iannucci

Tutor: Veronica degli Esposti, Arianna Mecozzi

Contenuti: il laboratorio mira a fornire le competenze di base per la digitalizzazione bidimensionale di immagini e per la gestione, il trattamento, il restauro e la manipolazione delle immagini digitali. Nella prima parte del laboratorio saranno introdotti i fondamenti di grafica al calcolatore, i principali software di fotoritocco, le tecniche di intervento e di conservazione delle immagini in relazione a specifiche finalità (repository e archiviazione, comunicazione web del patrimonio culturale in ambito museale, etc.). Nella seconda parte gli studenti svolgeranno esercitazioni pratiche di digitalizzazione e fotoritocco su fondi fotografici e repository digitali di immagini.

Numero massimo di studenti: 20

Periodo di svolgimento: secondo semestre, febbraio

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile (alessandro.iannucci@unibo.it)

Luogo di svolgimento: 30 ore di presentazione in modalità sincrona e asincrona (lezioni in presenza presso il Laboratorio didattico di Palazzo Corradini e online via Teams; tutorial videoregistrati), 45 ore di attività laboratoriale in presenza o in modalità desktop remoto da parte degli studenti (Laboratorio didattico Palazzo Corradini).

Laboratorio di Computer Graphics 2: modellazione 3D – 3 cfu

Docente responsabile: prof. Alessandro Iannucci

Tutor: Simone Zambruno

Contenuti: il laboratorio mira a fornire le competenze di base per l'utilizzo della modellazione 3D come strumento di ricostruzione digitale di oggetti e monumenti, studio e comunicazione del patrimonio culturale, in relazione alle *best practice* individuate dalla comunità scientifica negli ultimi venti anni. Sarà introdotto il software opensource Blender e le soluzioni commerciali più efficaci per la costruzione di modelli 3D e l'utilizzo ponderato della Computer Graphics (render, filmati, virtual tour). L'attività pratica consisterà nell'individuare casi studio per cui possa risultare utile un approccio tramite Computer Graphic e nel proporre ricostruzioni degli stessi basate sul materiale documentario e sulle fonti disponibili.

Numero massimo di studenti: 10

Requisiti: frequenza del Laboratorio di cultura digitale 1: Elaborazioni di immagini.

Periodo di svolgimento: secondo semestre, maggio.

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile (alessandro.iannucci@unibo.it) con certificazione di avere frequentato il Laboratorio di computer graphics 1: Elaborazioni di immagini.

Luogo di svolgimento: 30 ore di presentazione in modalità sincrona e asincrona (lezioni in presenza presso il Laboratorio didattico di Palazzo Corradini e online via Teams; tutorial videoregistrati), 45 ore di attività laboratoriale da parte degli studenti in presenza presso il FrameLAB del Dipartimento di Beni Culturali o in modalità desktop remoto.

Laboratorio Dal diorama ai musei virtuali – 2 cfu

Docente responsabile: prof.ssa Sandra Linguerri

Contenuti: Negli ultimi tempi si sono diffuse sempre più le applicazioni della realtà virtuale alla museologia scientifica ed i musei hanno utilizzato internet per rendere nota la loro presenza, per esibire virtualmente i loro artefatti e gli ambienti e per migliorare l'interazione e l'apprendimento dei visitatori. In questa ottica la realizzazione di un buon sito assume un ruolo sociale e culturale di primaria importanza per le sorti e il prestigio del museo stesso: molti musei hanno quindi sviluppato nei loro siti nuove forme di comunicazione in *Realtà virtuale e immersiva*; altri, hanno aderito a *Google Arts & Culture*; altri ancora, come l'Exploratorium di San Francisco, hanno un omologo in mondi virtuali come *Second Life*; alcuni vivono solo in rete. Il laboratorio intende fornire agli studenti le competenze necessarie per impostare correttamente una ricerca incentrata sull'analisi critica dei siti web e delle strategie di divulgazione scientifica di alcuni importanti musei scientifico-tecnologici e *Science Center*, nazionali e internazionali. Dopo alcune lezioni frontali introduttive, gli studenti saranno chiamati a esaminare in autonomia siti web e altri "luoghi digitali" indicati dal docente. Al termine del laboratorio gli studenti presentano e discutono i propri elaborati.

Numero massimo di partecipanti: 10

Requisiti: È richiesta la conoscenza dell'inglese; familiarità con i mondi virtuali (tipo *Second life*) e con l'uso di avatar.

Periodo di svolgimento: primo semestre (novembre/dicembre), con orario da stabilire (6 ore di presentazione da parte del docente, seguite da lavoro individuale)

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile: sandra.linguerri@unibo.it

Luogo di svolgimento: da remoto

Laboratorio di cultura materiale della moda – 2 cfu

Docente responsabile: prof.ssa Maria Giuseppina Muzzarelli

Collaborazione scientifica: Thessy Schoenholzer Nicols, Elisa Tosi Brandi

Contenuti: il laboratorio fornisce un metodo di indagine basato su un approccio di cultura materiale riguardante il patrimonio della moda. Attraverso alcuni casi di studio tratti dal progetto "Pattern of Fashion: Italian Renaissance Clothing" vincitore del Janet Arnold Award 2020, gli studenti potranno

esercitarsi sul cappuccio del basso Medioevo, svolgendo ricerche iconografiche attraverso cui analizzare graficamente l'oggetto nelle sue caratteristiche formali. Il docente mostrerà come si realizza un cartamodello, incentivando gli studenti a intervenire criticamente per ottenere il migliore risultato possibile confrontando anche altre fonti. Il cappuccio, realizzato in tela da sarto, sarà provato dagli studenti che potranno sperimentare le differenti modalità di indossarlo. È richiesta una relazione finale.

Numero massimo di studenti: 10

Periodo di svolgimento: marzo-aprile 2021 (6 giorni, date da concordare)

Modalità di accesso: invio di una e-mail alla docente responsabile: maria.muzzarelli@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza

Laboratorio di altre scritture – 2 cfu

Docente responsabile: Paolo Ognibene

Contenuti: Le scritture pittografiche, ideografiche, fonetiche (sillabiche e alfabetiche). Traslitterazioni e trascrizioni. La scrittura nel tempo. La decifrazione delle scritture e delle lingue scomparse: obiettivi raggiunti e sfide aperte.

Numero massimo di studenti: 20

Periodo di svolgimento: primo semestre, periodo da concordare

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo: paolo.ognibene4@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza (se possibile) / da remoto (se necessario)

Laboratorio Italia/ Italie. Patrimonio culturale, identità nazionale e patrie locali fra XIX e XX secolo. Documentazione storica e tecnologie digitali – 3 cfu

Docenti responsabili: proff. Stefano Allegrezza, Raffaella Biscioni, Alberto Malfitano, Vincenzo Matera, Anna Pellegrino.

Contenuti: Il laboratorio si propone di fornire agli studenti l'opportunità di mettere in pratica una serie di operazioni di analisi, studio, documentazione, anche con procedure digitali, sul tema del patrimonio storico urbanistico ed antropologico delle città italiane. Si parte dalla individuazione di fonti a stampa come le due serie (1887-1902 e 1924-29) del periodico "Le cento città d'Italia". Sulla base di un campione di tali fonti concordato con i docenti, lo studente dovrà seguire un percorso laboratoriale interdisciplinare consistente: nella digitalizzazione e catalogazione dei testi e delle immagini selezionate secondo gli standard ICCD; nella ricerca, anche sul web, di altre fonti secondo le indicazioni dei docenti; nella organizzazione del complesso delle informazioni in un repository complessivo; infine in una analisi critica che dia conto dei mutamenti storicamente riscontrabili nei modi di rappresentare e valorizzare il patrimonio culturale della città e del territorio considerati, nei diversi aspetti storici, artistici, antropologici, urbanistici, e in rapporto fra patria locale e ambito regionale e nazionale.

Numero massimo di studenti: 12

Periodo di svolgimento: secondo semestre (febbraio-aprile), con orario da stabilire (15 ore di presentazione da parte dei docenti, seguite da lavoro individuale)

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo della docente responsabile: anna.pellegrino@unibo.it

Luogo di svolgimento: da remoto, tranne che per la parte di digitalizzazione, che dovrà essere operata in presenza presso il Frame-Lab

Laboratorio di Biblioteconomia: la citazione bibliografica – 2 cfu

Docente responsabile: prof. Lucia Sardo

Contenuti: il laboratorio intende offrire una introduzione alla citazione bibliografica, in vista della redazione di elaborati di vario tipo (tesi di laurea, etc.). Durante il laboratorio verrà illustrato come riconoscere, cercare e organizzare le diverse tipologie di risorse documentali, e verranno fornite indicazioni sui dati essenziali per le citazioni bibliografiche. Gli studenti svolgeranno quindi un lavoro individuali su temi di loro interesse o su indicazione del docente.

Numero massimo di studenti: 25

Periodo di svolgimento: primo semestre (da metà ottobre a fine novembre), con orario da stabilire (8/10 ore di presentazione da parte del docente, seguite da lavoro individuale).

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo della docente responsabile: lucia.sardo@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza (preferibilmente nel laboratorio informatico), con possibilità di svolgimento da remoto.

Laboratorio di Archeologia – 3 cfu

Docente responsabile: prof. Raimondo Secci

Docenti titolari dei singoli moduli: proff. Pierfrancesco Callieri, Maurizio Cattani, Claudio Cavazzuti, Enrico Cirelli, Luca Colliva, Antonio Curci, Andrea Gaucci, Giuseppe Lepore, Chiara Mattioli, Chiara Pizzirani, Raimondo Secci.

Contenuti: Il laboratorio è finalizzato a fornire le conoscenze di base sulle diverse classi di materiali che si possono rinvenire nel corso di uno scavo archeologico. A tal fine, si propone un'articolazione basata su moduli tematici obbligatori, ciascuno dei quali costituito da due ore di lezione frontale e tre ore di esercitazione da svolgere in autonomia. I moduli sono i seguenti: Argilla 1: strutture architettoniche in argilla, tavolette iscritte, cretule e sigillature (Callieri); Argilla 2: ceramica preistorica e protostorica (Cattani); Argilla 3: ceramica di età classica, coroplastica etc. (Mattioli); Argilla 4: ceramica tardoantica (Cirelli); Argilla 5: ceramica medievale (Cirelli); Legno: coperture degli edifici, imbarcazioni etc. (Lepore); Legno e tessuto: tracce di mobili, tessuti etc. (Mattioli); Pietra 1: architettura (Callieri); Pietra 2: scultura (Colliva); Metalli 1: metallurgia del rame e del bronzo (Cavazzuti); Metalli 2: metallurgia del ferro (Cavazzuti); Vetro: vetro preromano (Secci); Resti bioarcheologici: resti ossei e vegetali (Curci); Colore: immagini sui vasi oppure dipinte nelle tombe etrusche (Pizzirani); Scrittura: graffiti e iscrizioni su oggetti (Gaucci). Al termine dell'attività formativa, lo studente è in grado di applicare sul campo le conoscenze acquisite, ai fini di una preliminare classificazione dei rinvenimenti.

Numero massimo di studenti: 10.

Periodo di svolgimento: primo e secondo semestre, con orario da stabilire.

Modalità di accesso: invio di una mail all'indirizzo del docente responsabile: raimondo.secci@unibo.it

Luogo di svolgimento: in presenza/da remoto.